

SANTO NATALE 2019



Appena introdotto l'innominato, Federigo gli andò incontro, con un volto premuroso e sereno, e con le braccia aperte, come a una persona desiderata; «da tanto tempo, tante volte, avrei dovuto venir da voi io». «Da me, voi! Sapete chi sono? V'hanno detto bene il mio nome?».

«Lasciate», disse Federigo, prendendola con amorevole violenza, «lasciate ch'io stringa codesta mano».

Così dicendo, stese le braccia al collo dell'innominato; il quale, dopo aver tentato di sottrarsi, e resistito un momento, cedette, come vinto da quell'impeto di carità, abbracciò anche lui il cardinale. L'innominato, sciogliendosi da quell'abbraccio, esclamò: «Dio veramente grande! Dio veramente buono! io mi conosco ora, comprendo chi sono».

«Non crediate», gli disse, «ch'io mi contenti di questa visita per oggi. Voi tornerete, n'è vero?». «S'io tornerò?» rispose l'innominato: «quando voi mi rifiutaste, rimarrei ostinato alla vostra porta, come il povero. Ho bisogno di parlarvi! ho bisogno di sentirvi, di vedervi! ho bisogno di voi!».

Alessandro Manzoni, I promessi sposi

L'avvenimento cristiano ha la forma dell'incontro con una realtà fisica, corporale, fatta di tempo e di spazio. È l'incontro con una realtà presente, vivente, integralmente umana, il cui significato esauriente è quello di essere segno visibile della presenza di Cristo, di Dio-fatto-uomo dentro la precarietà di una fattispecie umana. Questo incontro è ciò che continuamente polarizza il nostro vivere, dà significato e sintesi alla nostra esistenza. Fuori di esso non c'è nessuna sorgente di coscienza di novità nella vita.

Luigi Giussani

LIBRERIA A SCUOLA!

Una fiera del libro a scuola? Sì grazie! Gli istituti Faà di Bruno di Campi Bisenzio e San Gaspare di Firenze hanno organizzato due occasioni di distribuzione di testi all'interno della scuola, durante l'autunno. La prima è stata allestita in collaborazione con la casa editrice specializzata in libri in lingua inglese Usborne: i bambini e le famiglie hanno avuto a disposizione un'ampia scelta di volumi coloratissimi, storie di grande spessore e alta qualità di stampa tra cui scegliere. In questo modo inoltre viene data forza e continuità anche a casa alla proposta di bilinguismo, che in entrambi gli istituti parte dai primi anni di vita per arrivare al potenziamento durante tutta la primaria con insegnanti madrelingua, attività e cultura anglosassone, fino alla visita londinese in college dell'ultimo anno.

La seconda è stata una proposta di romanzi e libri per bambini scelti con il sostegno di Librerie Universitarie, il negozio di Novoli in cui le famiglie delle nostre scuole possono sempre acquistare volumi con uno sconto speciale. L'iniziativa, chiamata "Lettori... si diventa! La libreria va a scuola", ha proposto a genitori e soprattutto bambini diversi libri di grande valore selezionati apposta dagli insegnanti.

Sentiamo spesso lamentare il fatto che in Italia si legge troppo poco. Ed è vero: manca la familiarità, l'abitudine ad avere volumi tra le mani. Ma la familiarità con i libri si costruisce in molti modi. Innanzitutto leggendo a casa ai propri figli, fin da piccoli, rendendo questa attività una piacevole abitudine per entrambi. E naturalmente leggendo noi per primi: il modello, le azioni degli adulti sono ciò che indirizza maggiormente le scelte dei bambini, prima ancora delle parole. Il secondo ambiente in grado di coltivare un'attitudine positiva alla lettura è indubbiamente la scuola. Non solo tramite i suggerimenti degli insegnanti, o i compiti di lettura, ma anche nella proposta allegra e festosa quale può essere una fiera, in cui i bambini si avvicinano ai libri, li sfogliano, si sentono autorizzati a sceglierli come il migliore dei regali. Rendere i libri un elemento abituale del panorama visivo dei bambini, qualunque esso sia, fa la differenza. Anche per questo simili iniziative a scuola sono preziose: i bambini imparano fin da piccoli a godere della compagnia dei libri, dal momento della scelta a quello della lettura.



la vita delle nostre scuole...

PREMIATA LA SCUOLA ALDO MORO DI BUCAREST

appuntamento con...

“Sono fortemente convinto che la cultura e l’attenzione al sociale siano elementi essenziali che devono andare a braccetto con il business, anche in assenza di un guadagno economico a breve termine. La cultura è un bene comune, risorsa fondamentale per lo sviluppo sostenibile, senza cultura non c’è storia e non c’è progresso”. Queste le parole di Giovanni Villabruna, Presidente di Confindustria Romania, che quest’anno ha deciso di assegnare il prestigioso premio “Cultura” alla scuola “Aldo Moro” di Bucarest, che appartiene alla rete Liberi di Educare ed è guidata con grande competenza da Tina Savoi.

Un premio “Per la qualità dell’insegnamento che ricevono i ragazzi, la sensibilità e la perseveranza dimostrata, in particolare in questi ultimi anni, nella diffusione della cultura italiana nella società romena”, commenta ancora Villabruna, che ha ripercorso le tappe fondamentali della scuola Aldo Moro e illustrato il forte legame tra la società romena e quella italiana e il significato che la scuola rappresenta a Bucarest. “La scuola italiana “Aldo Moro” di Bucarest, nata alla fine degli anni 70, rappresenta non solo un punto di riferimento per la comunità italiana, ma anche un polo culturale per i romeni che hanno sempre considerato con interesse e piacere la cultura italiana. Formare i cittadini italiani anche all’estero e al tempo stesso diffondere e promuovere il patrimonio culturale del nostro Paese oltre i confini nazionali rappresenta un dovere non solo delle nostre Istituzioni, ma anche della società e di ciascun di noi. Dopo momenti anche difficili dal punto di vista finanziario, essendo venuti a mancare i modesti contributi del Ministero dell’Istruzione Italiano, la grande svolta è avvenuta nel 2017, quando nel mese di febbraio viene acquistata da un genitore romeno (per stima della cultura e dell’impostazione della scuola italiana) una struttura precedentemente sede della Facoltà di Scienze Politiche, dove è stato possibile trasferire la scuola e, finalmente, ipotizzare concretamente l’avvio di un liceo, come di fatto è accaduto.

Da quest’anno, infatti, grazie anche e soprattutto alla tenacia e al coraggio della Professoressa Tina Savoi, che da 10 anni ricopre il ruolo di Preside della scuola, è iniziata la prima classe del liceo linguistico e a breve dovrebbe arrivare la concessione della parità scolastica anche per il liceo.

La scuola Aldo Moro è cresciuta e oggi conta la frequenza di 135 allievi, per la maggior parte figli di imprenditori italiani che si sono stabiliti in Romania che non vogliono rinunciare all’insegnamento italiano, nonché figli di romeni che vedono nella



DICEMBRE 2019

NEWSLETTER

cultura italiana un valore aggiunto dai principi sani.”

Durante la cerimonia di consegna, nel suo discorso di ringraziamento Tina Savoi ha sottolineato come l'educazione possa contribuire alla vita di una comunità perché aiuta a dare speranza ai giovani - quella speranza che consente di creare e dare un senso alla vita.

I CERCATORI DELLE PAGINE PERDUTE

proposte di lettura

«A seconda del lettore, e del libro, si tratta di lettura o di avventura»

Dávila N. G.

ADULTI

Deledda G. - Mencarelli D., Luci di Natale
Grphe.it, 2014 € 5,00 pp. 62

Un piccolo libro speciale per ricordare il Natale che fu - qui rappresentato da quello di alcuni pastori sardi, narrati dalla Deledda con dovizia di particolari circa la loro povera vita, colti nella letizia della notte di Natale, con i suoi odori e sapori e con i suoi riti - e il Natale che potrebbe essere - raccontato da Mencarelli, che ambienta la sua narrazione alla fine degli anni 2000, quando l'uomo, raggiunta l'immortalità, crederà di poter fare a meno di qualsiasi Dio, bandendolo dalla realtà senza fare i conti con il cuore dell'uomo, sempre in lotta ed in ricerca...

Disponibile anche in ebook

RAGAZZI

Alcott L.M., Racconti di Natale
Garzanti, 2019 € 6,90 pp. 125

Una raccolta di brevi racconti della creatrice di Piccole Donne che si apre proprio con un brano tratto dal suo libro più famoso. Carità e gratuità, amor del prossimo, giustizia, spirito di sacrificio ed umiltà si affacciano da queste pagine dove si alternano giovani orfane, anziane e sole signore, povere famiglie, uomini d'affari e benestanti, persone di qualunque rango, tutti in qualche modo coinvolti dallo spirito del Natale e "costretti" a fare i conti con se stessi, decidendo di fronte al grande Mistero se farsi piccoli come il bimbo atteso o far prevalere i propri calcoli e le proprie meschinità. Situazioni e linguaggio di altri tempi che sanno ancora però parlare a noi e ai nostri di tempi, diversi ma bisognosi in fondo delle stesse risposte.

Età di lettura: dai 12 anni

Disponibile anche in ebook

BAMBINI

Wolfsgruber L.- Alberti G., Il pacchetto rosso
Arka, 2018 € 14,00 pp.28 ill.

Bellissime illustrazioni evocative fanno da contorno a questa storia che ha per protagoniste Anna e la sua nonna dalla quale la nipote è andata a trascorrere le vacanze di Natale. Nonostante il clima di festa le persone del paese non sembrano contente e non hanno voglia neppure di scambiare due parole dal panettiere e dal lattaiolo fino a quando la nonna non fa comparire un misterioso e magico pacchetto rosso che, passando di mano in mano - non deve però mai essere aperto! - porta a tutti una desiderabile felicità.

Età di lettura: dai 4/6 anni

